



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA  
Dipartimento di Scienze della formazione

Verbale n. 2

Pag. n. 1 di 23

**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**  
**VERBALE N. 2**  
**Adunanza del 15 dicembre 2015**

Il giorno 15 dicembre 2015, alle ore 11.40, nei locali del complesso edilizio “Le Verginelle”, aula 3, sede del Dipartimento, si riunisce in seconda convocazione il Consiglio di Dipartimento, convocato giusta nota del 07.12.2015, per trattare i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 18.11.2015;
3. Organizzazione didattica a.a. 2015/2016;
4. Ordinamenti didattici a.a. 2016/2017;
5. Laboratori di ricerca;
6. Organizzazione Sito dipartimentale e piattaforma Studium;
7. Regolamento contributi – integrazioni;
8. Richieste contributi;
9. Richieste convenzioni: provvedimenti;
10. Richieste docenti;
11. Richieste studenti;
12. Rinnovo contratto ricercatore t.d. dr. Gamuzza;
13. ERASMUS: provvedimenti.

Presenti al Consiglio:

N.	Componenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
	<i>Proff.ri di I fascia:</i>			
1	Coniglione Francesco			<b>X</b>
2	Criscenti Antonia	<b>X</b>		
3	De Caroli Maria Elvira		<b>X</b>	
4	Di Nuovo Santo	<b>X</b>		
5	Elia Febronia		<b>X</b>	
6	Galvagno Emilio		<b>X</b>	
7	Licciardello Orazio		<b>X</b>	
8	Palermo Dario	<b>X</b>		
9	Pulvirenti Francesca		<b>X</b>	

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

10	Raffaele Silvana	X		
11	Tomarchio Maria	X		
12	Urso Carmelina	X		
<i>Proff.ri di II fascia:</i>				
13	Albana Mela	X		
14	Arcifa Lucia	X		
15	Arena Gaetano	X		
16	Cardullo Loredana	X		
17	Catalfamo Angela	X		
18	Daher Liana Maria	X		
19	Leotta Paola Clara	X		
20	Palio Orazio	X		
21	Piazza Roberta	X		
22	Privitera Donatella	X		
23	Santisi Giuseppe	X		
24	Taviani Ermanno	X		
25	Todaro Letterio	X		
26	Tufano Roberto	X		
<i>Ricercatori:</i>				
27	Coco Emanuele			X
28	Commodari Elena	X		
29	Corsini Cristiano	X		
30	D'Aprile Gabriella	X		
31	Frasca Elena	X		
32	Gamuzza Augusto	X		
33	Hichy Zira	X		
34	Lentini Stefano	X		
35	Leonora Annamaria	X		
36	Lo Castro Giovanni	X		
37	Monteleone Simona	X		
38	Perciavalle Valentina	X		
39	Piazza Emanuele	X		
40	Pirrone Concetta	X		
41	Platania Marco	X		
42	Recca Cinzia		X	
43	Sagone Elisabetta	X		
44	Scrimali Tullio			X
45	Soraci Cristina	X		
46	Torre Salvatore	X		
47	Vasta Salvatore	X		
48	Vitolo Paola	X		
<i>Rappresentanti degli studenti</i>				
49	Arena Alessandra			X
50	Calì Federica Maria			X
51	Di Gregorio Giulia			X
52	Gentile Giuseppe	X		

53	Giuffrida Giuseppe	X		
54	Palermo Ivano Ignazio	X		
	<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Presiede la seduta il Direttore prof. Santo Di Nuovo; le funzioni di Segretario sono svolte dalla prof.ssa Liana Maria Daher.

Il Direttore, constatata l'esistenza del numero legale, verificata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e procede alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno.

## **1. COMUNICAZIONI**

Il Direttore comunica al Consiglio che dalla prossima settimana, nell'ambito della ristrutturazione della logistica del plesso delle Verginelle, le *uscite di sicurezza che portano su Piazza Dante e su via Teatro Greco* saranno chiuse all'esterno e dotate di allarme. Vanno utilizzate soltanto come via di fuga in caso di eventi pericolosi all'interno del plesso. L'ingresso da utilizzare è quello su via Casa Nutrizione, l'unico dotato di sorveglianza. La chiusura all'esterno delle porte di sicurezza impedisce a persone malintenzionate di accedere ai locali arrecando danni a persone o cose (come in passato è avvenuto, specie nelle ore pomeridiane, provocando una situazione di continuo rischio per tutti). Docenti, tecnici-amministrativi e studenti sono invitati a rispettare - e far rispettare - la chiusura evitando aperture indebite che farebbero scattare l'allarme, e a salvaguardare la sicurezza di tutti. Per casi di necessità o emergenza, le chiavi dell'allarme sono in dotazione della portineria e dei responsabili degli uffici.

Il Direttore, altresì, comunica quanto segue:

- Il Dipartimento ha acquisito una nuova *unità tecnico-amministrativa*, il sig. Domenico Torrisi, che ricoprirà l'incarico di vice-responsabile dell'ufficio deputato alla gestione degli edifici (di cui è responsabile il sig. Gaetano Pistorio).

- L'*Open Day* di orientamento per gli studenti delle scuole superiori organizzato dal nostro Dipartimento si terrà il 29 febbraio, come di consueto insieme a quello di Scienze Umanistiche.

- La *scadenza per la presentazione dei progetti PRIN* è stata prorogata al 15 gennaio. I docenti che presenteranno progetti come Principal Investigator nazionale sono invitati a segnalarlo al Dipartimento.

Il Consiglio ne prende atto.

## **2. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 18.11.2015**

Il Direttore procede alla lettura del verbale del 18.11.2015 che viene approvato all'unanimità dai presenti alla predetta seduta.

## **3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA A.A. 2015/2016**

a) Il Direttore comunica che il prof. Cutello, titolare dell'insegnamento di *Intelligenza Artificiale* – s.s.d. INF/01 - Corso di laurea Magistrale in Psicologia, II semestre (3CFU) – n. 18 ore, è stato collocato in congedo (sabbatico) per motivi di studio. Considerata la sopravvenuta vacanza del suddetto insegnamento, è stata fatta una call al Direttore del Dipartimento di Matematica Informatica, che con nota del 27/11/2015 ha comunicato la disponibilità del dott. Pavone Mario Francesco - Ricercatore – del settore scientifico-disciplinare INF/01 – deliberando, altresì, di comunicarne il nominativo al nostro Dipartimento per la copertura dell'insegnamento scoperto.

Il Consiglio, preso atto della disponibilità del dott. Pavone, nonché di quanto comunicato dal Direttore del DMI con nota del 02/12/2015, all'unanimità approva e delibera di affidare al dott. Mario Francesco Pavone l'insegnamento di Intelligenza Artificiale (3CFU) per l'Anno Accademico 2015/2016.

b) Il Direttore comunica, altresì, che in data 7.12.2015 si è riunita l'apposita commissione per l'attribuzione dell'insegnamento di Lingua Spagnola - s.s.d. L-LIN/07 - 54ore (9 cfu) per il I anno del corso di laurea in Formazione di operatori turistici - Anno accademico 2015/2016.

Si riporta qui di seguito il verbale della commissione:

**Verbale della Commissione per l'attribuzione del seguente insegnamento: Lingua Spagnola L-LIN/07, I anno, 54 ore, 9 crediti, A.A. 2015/2016, per il Corso di Laurea in Formazione di operatori turistici. Bando rettorale n° 3998 del 12/11/2015**

“La Commissione, costituita dai professori Galvagno Emilio, presidente, Palermo Dario, commissario, Paola Clara Leotta, segretario, si è riunita nei locali del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, complesso edilizio delle Verginelle, alle ore 11.00 del giorno 07.12.15. La Commissione conviene nel ritenere che la valutazione delle candidature sia operata preferibilmente sulla base dell'applicazione dei seguenti criteri:

- a) Possesso di titoli universitari;
- b) Formazione specifica nel settore di conoscenze richieste dal bando;
- c) Esperienza didattica universitaria;
- d) Pubblicazioni a mezzo stampa, già edite, a carattere scientifico e non divulgativo e comunque attinenti agli obiettivi dell'insegnamento proposto a contratto.

Ciò premesso, la Commissione inizia a valutare le domande di docenza.

In merito a tale insegnamento sono pervenute le domande di: Alessandra Sonia Liboria, Barbagallo Simona Anna, Hernandez Maria De Las Nieves.

- 1) La dott.ssa Alessandra è docente di ruolo presso la scuola secondaria. Ha ricoperto il ruolo di docente a contratto di Lingua Spagnola all'Università di Catania dall'anno 2006/2007. Presenta 1 articolo e 4 comunicazioni.
- 2) La dott.ssa Barbagallo presenta un Dottorato di ricerca, tre Master, di cui 2 conseguiti in Spagna, vari contratti di docenza presso l'Università di Catania ed in particolare presso il nostro Dipartimento dall'anno accademico 2005/2006. Presenta inoltre 10 pubblicazioni, di cui molte in lingua spagnola e varie partecipazioni come relatrice a convegni.
- 3) La dott.ssa Hernandez presenta 2 Master, una pubblicazione e un contratto col nostro Ateneo nella sede di Ragusa, dal 2012 ad oggi.

La Commissione, viste le documentazioni presentate ed avuto riguardo alla tipologia dell'insegnamento, propone di dichiarare idonei nell'ordine:

1. Barbagallo Simona Anna
2. Alessandra Sonia Liboria
3. Hernandez Maria De Las Nieves

Per lo specifico profilo della candidata, la commissione unanime decide di assegnare l'insegnamento a bando alla dott. ssa Barbagallo Simona Anna.

I lavori sono conclusi alle ore 11.45. La Commissione trasmette gli atti delle presenti valutazioni comparative al Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, per la ratifica della decisione e la conclusione della procedura in oggetto”.

Il Consiglio all'unanimità approva.

c) Per una ottimale gestione del *tutorato*, verranno richiesti alle segreterie gli indirizzi mail degli studenti, in modo da poter contattare quanti sono in ritardo con gli studi e fornire specifico supporto.

d) Come da regolamento, il *differimento degli esami* calendarizzati deve essere limitato a casi eccezionali e comunicato con congruo anticipo. Gli esami vanno effettuati e registrati sempre previa regolare prenotazione da parte dello studente sul portale; la registrazione in data diversa da quella di effettivo svolgimento comporta un illecito e va dunque assolutamente evitata.

e) È stata deliberata la *sospensione delle attività e la chiusura sedi* delle Verginelle e Palazzo Ingrassia nei giorni 24 e 31 dicembre. La sede di via Ofelia resterà chiusa dal 24 al 6 gennaio.

f) *Programmazione accessi*. È stata confermata per il 2016-'17 la richiesta di numero programmato per i corsi triennali L19 e L24 e per le lauree magistrali LM51 e LM85, per la stessa numerosità e con prove da svolgersi negli stessi periodi come negli anni precedenti. Per il corso di laurea L15, Formazione di operatori turistici, il Consiglio di Corso di Studi ha proposto il ripristino del numero programmato, considerato che nell'anno in corso, con l'apertura degli accessi, all'incremento di iscritti non ha corrisposto in molti degli iscritti una qualità accettabile delle competenze di base.

#### **4. ORDINAMENTI DIDATTICI A.A. 2016/2017**

Il Direttore comunica che il Consiglio del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L19), nella seduta del 10.12.2015, ha deliberato di apportare alcune modifiche ordinamentali; in particolare, è stata rilevata l'esigenza di modificare l'offerta formativa per consentire l'attivazione di due curricula, più funzionali alla formazione professionalizzante degli studenti magistrali.

Le modifiche proposte sono le seguenti:

- Riguardo alle attività di base:
  - Inserire nell'ambito disciplinare "Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche" il S.S.D. M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale";
  - Modificare il totale cfu dell'ambito disciplinare "Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche" da min. 20 - max 20 a min. 20 - max 26;
  - Inserire nell'ambito disciplinare "Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche" il S.S.D. M-PSI/04 "Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione";
  - Modificare il totale cfu dell'ambito disciplinare "Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche" da min. 30 - max 30 a min. 22 - max 30;
  - Conseguentemente, il totale delle attività di base varia da min. 50 max 50 a min. 42 - max 56;
- Riguardo alle attività caratterizzanti:
  - Modificare il totale cfu dell'ambito disciplinare "Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche" da min. 20 - max 20 a min. 25 - max 35;
  - Inserire nell'ambito disciplinare "Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche" il S.S.D. IUS/09 "Istituzioni di diritto pubblico";
  - Modificare il totale cfu dell'ambito disciplinare "Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche" da min. 21 - max 21 a min. 15 - max 22;

- Modificare il totale cfu dell'ambito disciplinare "Discipline scientifiche" da min. 10 - max 10 a min. 0 - max 10;
- Inserire nell'ambito disciplinare "Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili" i SS.SS.DD. MED/25 "Psichiatria" e MED/39 "Neuropsichiatria infantile";
- Modificare il totale cfu dell'ambito disciplinare "Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili" da min. 24 - max 24 a min. 20 - max 26;
- Conseguentemente, il totale delle attività caratterizzanti varia da min. 85 max 85 a min. 70 -max 103;
- Riguardo alle attività formative affini o integrative:
  - Inserire il S.S.D. M-EDF/02 "Metodi e didattiche delle attività sportive";
  - Eliminare il S.S.D. M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale";
- Modificare come segue le altre attività formative:
  - Diminuire i cfu "Tirocini formativi e di orientamento" da min. 12 - max 12 a min. 9 - max 9;
  - Aumentare i cfu "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" da min. 0 - max 0 a min. 3 - max 3.
- Modificare il range CFU totali del corso da min. 180 - max 180 a min. 157 – max 204;
- Modificare, in conseguenza di quanto sopra, alcune parti testuali.

Per tutto il resto l'ordinamento rimarrebbe invariato.

La prof.ssa Criscenti, Presidente del corso di laurea, dà, quindi, lettura dell'ordinamento didattico modificato secondo le superiori proposte e che qui di seguito integralmente si riporta:

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione ha l'obiettivo di orientare le comuni conoscenze culturali, pedagogiche, socio-psicologiche, metodologiche verso specifiche abilità e competenze professionali, specializzate nell'ambito dei servizi per l'infanzia, nel sociale e nei servizi di comunità, nel settore pubblico e in quello privato.

Il percorso formativo si sviluppa attraverso l'acquisizione di competenze ed abilità, riferite al complesso delle scienze dell'educazione e delle discipline storiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche, giuridiche, bio-mediche e sanitarie, orientate, particolarmente, alla formazione di professionisti nell'ambito dei servizi per l'infanzia e dell'educazione sociale e di comunità. Nell'ambito dei servizi per l'infanzia, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale, l'inclusione delle diversità e l'attenzione alle fragilità in particolare; nell'ambito dell'educazione sociale e di comunità, l'obiettivo è la formazione di uno specialista in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia nelle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civica. I laureati devono aver acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettano loro di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale, in riferimento ai servizi per l'infanzia e al variegato mondo dei servizi alla persona e delle comunità (di accoglienza, terapeutiche, per anziani, ecc). Inoltre, essi dovranno essere in grado di analizzare i bisogni formativi dei diversi contesti lavorativi e organizzativi e di attuare processi formativi ad essi funzionali.

Le attività didattiche per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni, laboratori pratico-formativi a

tema, tirocini esterni guidati, presso istituzioni ed enti, servizi, aziende e strutture pubbliche e private.

Nel corso degli studi, gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle aree disciplinari pedagogiche, nonché in quelle filosofiche, psicologiche e sociologiche.

Contestualmente, gli studenti saranno ulteriormente interessati alle prospettive professionali mediante seminari di orientamento riferiti, in particolare, alle attività esterne di tirocinio, e alle attività laboratoriali strutturate nel percorso didattico curricolare.

I percorsi formativi saranno finalizzati allo sviluppo di:

- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali e organizzativo-istituzionali, finalizzate anche alle problematiche del disagio, delle diversità, delle disabilità, della salute, riferite all'infanzia, alla pre-adolescenza, all'età adulta, per la promozione del benessere e dei diritti civili e sociali, per l'integrazione interculturale negli ambienti di vita, di relazione, di lavoro;
- conoscenze teorico-pratiche e competenze per l'analisi delle realtà territoriali e storico-culturali, nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, organizzative; per gestire e valutare servizi alla persona e delle comunità negli ambienti di vita, di relazione, di lavoro;
- abilità e competenze per la gestione e la valutazione di interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali, informatiche e di attività motorie;
- conoscenze e capacità di utilizzazione scritta ed orale di una lingua dell'Unione Europea da scegliere tra i settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12;
- conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline pedagogiche, psicologiche e socio-sanitarie per progetti educativi finalizzati a rispondere alla domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi per l'infanzia, quelli diretti alla persona ed alle comunità, con particolare riguardo alle problematiche relative al disagio sociale e alla tutela dell'infanzia e della pre-adolescenza, e considerando anche le problematiche relative all'integrazione delle diversità e delle disabilità.

Le suddette aree verranno integrate con altre discipline di ambito medico, sociologico, storico, giuridico, letterario, psicologico e filosofico, per consentire una più ricca conoscenza teorica della realtà professionale in cui saranno inseriti i laureati e per offrire un più ampio ventaglio di conoscenze tecniche ed operative.

Agli insegnamenti a scelta dello studente sono assegnati 12 cfu, alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (nell'ambito delle quali verranno attivati laboratori pratico-formativi a tema) 3 cfu, alle attività di tirocinio 9 cfu.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione devono avere sviluppato la capacità di: conoscere e comprendere (knowledge and understanding) temi e problemi che rientrano nell'ambito delle scienze dell'educazione, ovvero gli aspetti metodologici e didattici, filosofici, socio-antropologici, psicologici, relativi ai campi di studio dell'educazione. Tali capacità saranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni e laboratori pratico-formativi a tema, tramite l'approfondimento individuale di documenti, libri e periodici, la preparazione di relazioni (scritte e/o di presentazioni orali) e valutate attraverso prove di accertamento del profitto scritte (test, saggi, relazioni) e/o orali (interrogazioni e presentazioni). La conoscenza e comprensione riguarderà in particolare: la conoscenza delle principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico-educativo e la capacità di utilizzare alcuni metodi di indagine; la capacità di integrare saperi e di interpretare eventi nella prospettiva delle scienze dell'educazione e della formazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Applicare le conoscenze (applying knowledge and understanding), ovvero padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, programmazione e valutazione di interventi educativi riferiti agli ambiti privilegiati dei servizi per l'infanzia e di comunità. Tali capacità saranno sviluppate attraverso attività di insegnamento (seminari, lavori di gruppo, studi di caso, visite in loco e laboratori) e di apprendimento (partecipazione ai seminari / lavori di gruppo / laboratori pratico-formativi a tema, approfondimento e ricerca di documenti, libri e periodici, preparazione individuale e/o in gruppo di relazioni scritte, di presentazioni orali e di progetti di intervento, svolgimento del tirocinio) e valutate attraverso prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / tirocinio) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni). L'applicazione di conoscenze riguarderà in particolare: la capacità di promuovere interazioni costruttive tra persone (infanti, minori, adulti), gruppi e culture; la capacità di leggere e interpretare bisogni e risorse delle persone e delle comunità ; la capacità di programmare e valutare interventi e materiali educativi e didattici mirati per età e specificità dell'utenza, e disciplinari; la capacità di osservazione sistematica dei fenomeni educativi con metodi e strumenti specifici.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati devono essere in grado di rilevare ed interpretare con spirito critico i dati relativi al proprio campo di attività al fine di utilizzare con autonomia di giudizio le conoscenze e gli strumenti per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo, compresa l'educazione a sani stili di vita e l'educazione al rispetto dell'ambiente, e nell'ambito dell'animazione socio-educativa per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati relativi ai bisogni sociali, di benessere, culturali e ricreativi dei singoli, delle comunità e dell'infanzia. Essi devono essere in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze e gli strumenti per sviluppare diversi metodi di apprendimento e di ricerca anche nell'ambito sociale, applicando le proprie competenze tecniche e operative all'analisi, al rilevamento ed al trattamento dei dati relativi ai processi educativo-formativi nell'ambito del lavoro e delle professioni, al fine di esprimere giudizi circa la loro efficacia in rapporto ad obiettivi prefissati.

La capacità di formulare giudizi autonomi riguardo alle problematiche prospettate dai docenti e dai tutor nel corso delle lezioni, dei seminari e dei laboratori, nonché in occasione del tirocinio, sarà progressivamente stimolata, riservando adeguato spazio alla discussione critica e interattiva. In modo più specifico, gli studenti saranno stimolati alla discussione e ad esprimere i propri punti di vista nel corso delle esercitazioni a piccoli gruppi, sia durante le lezioni, che nel corso dei laboratori pratico-formativi a tema, nel cui ambito sarà possibile anche valutare i progressi conseguiti nella capacità di elaborare ed interpretare dati ricavati dalle osservazioni fatte presso le strutture ed i servizi in cui è stato svolto il tirocinio.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati dovranno aver fatto propri adeguati strumenti e competenze per la comunicazione nell'ambito delle attività erogate dai servizi sociali, culturali, ricreativi e di educazione a sani stili di vita ed al rispetto dell'ambiente, grazie all'approfondimento delle proprie conoscenze linguistiche, informatiche e di sperimentazione.

Lo sviluppo delle abilità comunicative sarà promosso nel corso dei seminari, delle esercitazioni dedicate specificamente all'approfondimento delle tecniche di comunicazione e dei laboratori pratico-formativi a tema; queste saranno ulteriormente promosse sul campo durante il tirocinio obbligatorio, con la guida dei tutor e con la partecipazione dei professionisti istituzionalmente impegnati nei servizi in cui esso sarà svolto.



Il progresso nelle abilità acquisite sarà valutato dai docenti, sulla base di elaborati scritti, e dai tutor, sulla base dell'osservazione nel corso delle esercitazioni e del tirocinio.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati dovranno aver acquisito abilità di apprendimento necessarie ad affinare le competenze per la professione e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Dovranno essere anche capaci di adeguare le proprie conoscenze alla dinamica dei contesti sociali in cui si trovano ad operare, nonché all'evoluzione della normativa nazionale e delle direttive internazionali.

Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le capacità di auto-apprendimento attraverso modalità didattiche ed operative di approfondimento tematico (laboratori pratico-formativi a tema). Essi dovranno produrre degli elaborati scritti, che dimostrino capacità di ricerca, di selezione bibliografica e di elaborazione delle fonti consultate.

La valutazione del progresso delle capacità di apprendimento autonomo sarà basata sulla pertinenza e sulla rispondenza degli elaborati allo stato delle conoscenze ed alle presenti realtà sociali.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per accedere al corso sono richieste, oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea, buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, conoscenze linguistiche relative alla capacità e familiarità nelle espressioni verbali, conoscenze nell'ambito delle scienze umane e cognizioni logico-teoriche che concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento delle tematiche trattate nel corso di laurea.

Le modalità di verifica di tali conoscenze sono demandate al regolamento didattico del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa consiste nella preparazione di un sintetico elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo ad una esperienza pratica o su una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito e/o sviluppato nelle attività dei laboratori pratico-formativi tematici.

L'elaborato va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta collettiva; nella stessa seduta il laureando relazionerà sul tirocinio svolto presso strutture convenzionate con l'Università/Dipartimento. La valutazione finale espressa dalla commissione terrà conto sia della discussione dell'elaborato scritto, sia delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il corso di laurea in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" si differenzia e si caratterizza, nell'ambito della classe L-19, per obiettivi e contenuti didattici propri, in quanto è specificamente indirizzato alla preparazione di laureati in grado di svolgere attività educative e di formazione rivolte all'insieme della popolazione e, più particolarmente, alle sue

componenti più deboli, come anziani, disabili, giovani in difficoltà, immigrati, nell'ambito dei servizi socio-educativi, socio-sanitari e culturali. In questo ambito di competenze specifiche sono necessari percorsi didattici e di apprendimento diversi da quelli propri dell'altro corso di laurea della stessa classe (corso di laurea in "Scienze educative per l'infanzia"). Infatti, le problematiche riguardanti le diverse fasce di popolazione, specialmente quelle che comprendono le componenti più deboli sopra menzionate, e le attività educative e di formazione da svolgere nelle strutture e nei servizi a loro indirizzati richiedono l'intervento di laureati con specifiche competenze culturali e professionali. In considerazione di ciò, il corso di laurea si caratterizza anche per gli obiettivi e per i contenuti che mirano a far sì che i laureati siano capaci di analizzare i bisogni formativi nei diversi contesti lavorativi ed organizzativi e di progettare, sviluppare e valutare processi formativi ad essi funzionali. Oltre a queste motivazioni che attengono agli obiettivi pedagogici propri e caratterizzanti, vanno presi in considerazione altri motivi di opportunità, che derivano dall'elevato numero di richieste di iscrizione alla frequenza nei due attuali corsi di laurea: corso di laurea in Scienza dell'Educazione e della Formazione, con 451 iscritti nell'A.A. 2008-2009, e corso di laurea in Educatore dell'Infanzia, con 272 iscritti nello stesso A.A.. In rapporto a ciò, sembra più utile mantenere differenziata l'offerta formativa per favorire l'accesso dei giovani che intendono seguire gli studi universitari, piuttosto che duplicare uno solo dei due corsi. In questo modo si offrono più possibilità di rapido ingresso nel mondo del lavoro, stante la diversa preparazione culturale e professionale che mette i laureati in grado di rispondere alle richieste della collettività, sempre più diversificate e pressanti, nell'ambito dei servizi socio-educativi, socio-sanitari e culturali rivolti alla popolazione nel suo complesso, incluse le sue componenti più deboli, nonché alle richieste di formazione nei vari ambiti di vita e di lavoro.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Le modifiche proposte sono motivate dall'obiettivo programmatico di raggiungere una caratterizzazione più marcata dell'intero percorso di studi, una migliore connotazione della specificità del profilo, nonché per costruire eventualmente un percorso diversificato in curricula che favorisca maggiormente l'indirizzo professionale.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Educatore nei servizi per l'infanzia e Educatore sociale e di comunità Funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale associata al corso di laurea ha come precipua competenza la promozione e la tutela dell'infanzia, della persona adulta e della diversità attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, ma anche per la prevenzione e/o la riduzione del disagio e dello svantaggio. In particolare, l'educatore si proporrà come agente di sviluppo nei servizi per l'infanzia e per la famiglia, nelle istituzioni educative per la promozione dello sviluppo del bambino, del pre-adolescente, della genitorialità, del gruppo dei pari. Altresì, l'educatore specializzato nella funzione sociale e di comunità sarà in grado di favorire lo sviluppo relazionale, l'autonomia e l'integrazione.

### **Competenze associate alla funzione:**

Capacità di sviluppare azioni e interventi formativi e di recupero, sia nell'ambito dei servizi per l'infanzia che dei servizi sociali e di comunità, riferite alle necessarie funzioni di relazione, utili alla costruzione e al consolidamento di un ambiente sociale ed educativo, per il raggiungimento di specifici obiettivi di benessere, di coesione e di integrazione sociale.

### **Sbocchi professionali:**

Il laureato opera nei servizi culturali e territoriali, nelle agenzie per le attività del volontariato, in contesti di disagio, di marginalità sociale, di multiculturalità e/o di multi-etnia, con obiettivi

di promozione e tutela dell'infanzia, della persona adulta e delle diversità, attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, ma anche per la prevenzione e/o la riduzione del disagio e dello svantaggio. Gli ambiti di esercizio professionale sono rappresentati da strutture pubbliche e private aventi funzione educativa e di animazione, di recupero, di accoglienza, di reinserimento, di riabilitazione, quali: centri e strutture socio-educative, servizi sociali, comunità alloggio, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario, e ancora, la strada, il quartiere, la città, i musei, le biblioteche, le videoteche, ecc. Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea, dunque, vedono come luoghi privilegiati, pubblici e privati, istituzionale e informali, i seguenti: nidi, micro-nidi, agri-nidi, centri infanzia e prima infanzia, nidi aziendali, ecc.; comunità terapeutiche assistite (adulti con problemi), comunità sociali, socio-educative e socio-assistenziali, centri per l'istruzione degli adulti, ecc.

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

#### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	26	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	22	30	20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	42 - 56
--------------------------------	---------

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	25	35	20

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	15	22	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	0	10	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	10	10	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/25 Psichiatria MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	20	26	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	70 - 103
----------------------------------------	----------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno IUS/08 - Diritto costituzionale L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PSI/05 - Psicologia sociale MED/25 - Psichiatria MED/39 - Neuropsichiatria infantile SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	18	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 18
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	27 - 27
------------------------------	------------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	157 - 204

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

*(M-PED/02 - MED/25 - MED/39)*

Il settore M-PED/02 Storia della pedagogia è stato inserito anche fra le attività affini, ancorchè presente fra le attività di base e caratterizzanti, perché ritenuto completamente essenziale per il profilo in uscita dell'educatore professionale nei vari servizi del pubblico e del privato che erogano formazione; i settori MED/25 Psichiatria e MED/39 Neuropsichiatria infantile ampliano l'offerta formativa, approfondendo in particolare le conoscenze bio-mediche.

**Note relative alle altre attività**

Non sono stati assegnati CFU alla "conoscenza di almeno una lingua straniera" in quanto tra le attività caratterizzanti sono previsti 10 CFU obbligatori a scelta tra i settori scientifico-disciplinari L-LIN/04, L-LIN/07 e L-LIN/12.

**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

Vengono riportati di seguito i due curricula in cui si articola il corso, così definiti:

**Curriculum A: Educatore nei servizi per l'infanzia**

**Curriculum B: Educatore sociale e di comunità**

## Curriculum: Educatore nei servizi per l'infanzia

### Attività di base

--

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>10 cfu</i> M-PED/02 Storia della pedagogia <i>16 cfu</i>	26	20 - 26
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>10 cfu</i> M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>10 cfu</i> SPS/07 Sociologia generale <i>10 cfu</i>	30	22 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 40</b>			

<b>Totale Attività di Base</b>	56	42 - 56
--------------------------------	----	---------

### Attività caratterizzanti

--

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>6 cfu</i> M-PED/02 Storia della pedagogia <i>10 cfu</i> M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>9 cfu</i>	25	25 - 35
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	18	15 - 22
Discipline scientifiche		-	0 - 10
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	10	10 - 10
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>10 cfu</i> MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>6 cfu</i> MED/42 Igiene generale e applicata <i>10 cfu</i>	26	20 - 26
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50</b>			

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	79	70 - 103
----------------------------------------	----	----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale <i>6 cfu</i> L-ANT/03 Storia romana <i>6 cfu</i> M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive M-FIL/07 Storia della filosofia antica	18	18 - 18 <b>min 18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	27	27 - 27
------------------------------	----	---------

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore nei servizi per l'infanzia</i>:</b>	180	157 - 204

**Curriculum: Educatore sociale e di comunità**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>10 cfu</i> M-PED/02 Storia della pedagogia <i>10 cfu</i>	20	20 - 26
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>10 cfu</i> M-PSI/01 Psicologia generale <i>6 cfu</i> SPS/07 Sociologia generale <i>10 cfu</i>	26	22 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 40</b>			

<b>Totale Attività di Base</b>	46	42 - 56
--------------------------------	----	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>10 cfu</i> M-PED/02 Storia della pedagogia <i>6 cfu</i> M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>10 cfu</i>	26	25 - 35
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>6 cfu</i> M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	18	15 - 22
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica <i>10 cfu</i>	10	0 - 10
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	10	10 - 10
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/25 Psichiatria <i>9 cfu</i> MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>10 cfu</i> MED/42 Igiene generale e applicata <i>6 cfu</i>	25	20 - 26
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50</b>			

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	89	70 - 103
----------------------------------------	----	----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
---------------------	---------	-----	---------



Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale <i>6 cfu</i> L-ANT/03 Storia romana <i>12 cfu</i>	18	18 - 18 <b>min 18</b>
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	----	--------------------------

<b>Totale Attività Affini</b>	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	27	27 - 27
------------------------------	----	---------

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore sociale e di comunità</i>:</b>	180	157 - 204

Il Consiglio, all'unanimità, approva le modifiche all'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L19) e precisa che nessuna modifica ordinamentale è, invece, prevista per i corsi di laurea in Formazione di operatori turistici (L15) ed in Scienze e tecniche psicologiche (L24) e per i corsi di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e progettazione educativa (LM85) ed in Psicologia (LM51); per questi ultimi, pertanto, si richiede ai competenti uffici dell'amministrazione centrale d'Ateneo l'apertura del sistema ai fini dell'aggiornamento della SUA 2016.

### **5. LABORATORI DI RICERCA**

Viene richiamato dal Consiglio quanto dichiarato nella scheda SUA-RD 2015:

La costituzione di laboratori di ricerca risulta essenziale per il coordinamento delle ricerche curate dalle sezioni del dipartimento.

I laboratori di ricerca (frequentemente collegati con laboratori didattici gestiti dai docenti all'interno dei corsi di studio del dipartimento) sono per la maggior parte di carattere specifico, articolati per area disciplinare:

- archeologia
- storia e geografia del territorio
- filosofia e storia della scienza
- scienze del turismo culturale
- applicazioni della psicologia
- neuroscienze e intelligenza artificiale
- scienze dell'educazione
- analisi dei fenomeni collettivi.

Altri laboratori sono invece trasversali alle diverse discipline, e rappresentano il contenitore in cui docenti e ricercatori di aree diverse possono partecipare ad attività di ricerca e intervento comuni.

Trasversalità, multidisciplinarietà e dialogo tra le diverse aree si concretizzano nei seguenti laboratori:

- Laboratorio informatico (già attivato);
- Laboratorio linguistico (già attivato);
- Laboratorio sui fenomeni sociali e interculturali (collegato al laboratorio disciplinare di analisi dei fenomeni collettivi);
- Laboratorio di animazione culturale per lo sviluppo territoriale (collegato al laboratorio di storia e geografia del territorio).

I docenti interessati ai laboratori disciplinari sopra indicati sono invitati a presentare, per i prossimi Consigli, un progetto articolato; dopo l'approvazione potrà essere assegnato un locale tra quelli disponibili nel plesso di via Ofelia, che è la sede designata per i laboratori di ricerca.

## **6. ORGANIZZAZIONE SITO DIPARTIMENTALE E PIATTAFORMA**

### **STUDIUM**

Il prof. Vasta relaziona sul nuovo sito approntato da un gruppo di lavoro costituito oltre che da lui stesso su delega del direttore, dai sigg. Pistorio e Sgroi, con la collaborazione della sig.ra Tringale e del CEA (in particolare, Bruno Distefano). Il nuovo sito, che sarà attivato a partire da sabato 19 dicembre, è aperto per la compilazione ai docenti per le parti di loro pertinenza. Le modalità d'inserimento dei dati sono dettagliatamente presentate nella [scheda per il docente](#) allegata.

Essenziale per la funzionalità e l'organizzazione della didattica è seguire le *regole per l'inserimento degli avvisi*:

L'inserimento di avvisi relativi ad attività didattiche, inclusi seminari ed eventi, continuerà ad essere effettuato dalla segreteria dei corsi di studio (dott.ssa Sonia Pistorio, con la collaborazione del sig. Scalia). Anche i differimenti di lezioni ed esami non possono essere inseriti direttamente dai docenti ma come in precedenza vanno comunicati, con congruo anticipo, alla suddetta segreteria (tenendo conto di quanto in precedenza deliberato al riguardo).

La tipologia di avvisi che riguarda congressi, convegni, attività esterne del dipartimento verrà curata dai gestori del sito, ovvero il sig. Sgroi insieme al sig. Pistorio e al prof. Vasta (i recapiti dettagliati sono disponibili al termine del testo allegato).

In connessione al nuovo sito, l'uso della *piattaforma Studium* – accessibile dall'interno del sito stesso oltre che da <http://studium.unict.it/> - andrà potenziato e più ampiamente diffuso, con il supporto dello stesso team che si è occupato del sito e che preparerà un progetto di consulenza ai docenti che ne facciano richiesta, avvalendosi anche dei tutor laureati contrattualizzati a partire dal prossimo gennaio.

## **7. REGOLAMENTO CONTRIBUTI – INTEGRAZIONI**

Il Direttore comunica che sono state approvate dalla Giunta le seguenti modifiche al regolamento contributi, per quanto riguarda le traduzioni da e verso lingue straniere:

"I contributi per traduzioni (oltre che in relazione ad altre voci sopra elencate ed entro il massimale in esse previsto) vengono concessi fino ad un importo massimo di € 2500 annui, subordinatamente alla presentazione di preventivo da parte di agenzia di servizi in regola con i regolamenti amministrativi."

Il Consiglio, unanime, approva.

## **8. RICHIESTE CONTRIBUTI**

Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti richieste di contributi presentate dai docenti e ricercatori in servizio presso il dipartimento e supportate dalla necessaria documentazione, già approvate nella seduta odierna della Giunta di Dipartimento:

- nota prot. n. 156839 del 09.12.2015 con la quale il dott. Salvatore Torre, ricercatore per il S.S.D. M-GGR/01, ha chiesto un contributo per la partecipazione al convegno “*Undisciplined Environment. International Conference of the European Network of Political Ecology (ENTITLE)*” che si terrà nella città Stoccolma dal 20 al 23 marzo 2016, pari ad euro 750,00;
- nota prot. n. 156506 del 09.12.2015 con la quale la dott.ssa Cristina Soraci, ricercatore per il S.S.D. L-ANT/03, ha chiesto un contributo per la pubblicazione del volume “La Sicilia romana”, destinato agli studenti di Storia della Sicilia antica, pari ad euro 3750,00;
- nota prot. n. 156054 del 09.12.2015 con la quale la prof.ssa Roberta Piazza, professore associato per il S.S.D. M-PED/01, ha chiesto un contributo per la partecipazione, in qualità di coordinatrice di una sessione di lavoro, al Convegno nazionale SIPED tenutosi a Bressanone dal 2 al 5 dicembre 2015, pari ad euro 430,00;
- nota prot. n. 157057 del 10.12.2015 con la quale il prof. Letterio Todaro, professore associato per il S.S.D. M-PED/02 ha chiesto un contributo per la partecipazione, in qualità di relatore e di coordinatore di una sessione di studi, al Convegno nazionale del Centro Italiano per la Ricerca Storico Educativa, *Sguardi della storia. Luoghi, figure, immaginario e teorie dell'educazione*, che si terrà presso l'Università di Bologna nei giorni 26 - 27 febbraio 2016, pari ad euro 320,00;
- nota prot. n. 157955 del 11.12.2015 con la quale il prof. Roberto Tufano, prof. associato per il S.S.D. M-STO/02, ha chiesto un contributo per il servizio di traduzione dall'Italiano alla lingua spagnola di n. 272 pagine, come da allegato preventivo.

Il Direttore comunica, inoltre, che nella seduta odierna la Giunta ha disposto che, nelle prossime richieste di contributo, il richiedente dovrà dichiarare nella domanda che "trattasi di iniziativa non pertinente alle assegnazioni di fondi di ricerca di cui il docente, o il suo gruppo di ricerca, dispone".

Il Consiglio, viste le superiori istanze già valutate positivamente dalla Giunta, all'unanimità, approva e ribadisce quanto disposto dalla Giunta medesima in ordine alla presentazione delle prossime richieste.

#### **9. RICHIESTE CONVENZIONI: PROVVEDIMENTI**

Il Consiglio prende in esame e approva all'unanimità la richiesta del prof. Dario Palermo di convenzione con l'Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana, per la conduzione di ricerche archeologiche presso l'Area archeologica di Monte Casale (Siracusa). Si allega la suddetta convenzione (All. A).

Il Consiglio, altresì, esamina e approva all'unanimità la richiesta del dott. Salvatore Torre, relativa ad un protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Catania e l'Universidade Federal de Pernambuco di Récife, responsabile scientifico il prof. Claudio Jorge Moura de Castilho. (All. B1 e B2).

Il Consiglio, infine, esamina e approva unanime la richiesta della prof.ssa Maria Tomarchio, relativa ad un protocollo d'intesa con il Comune di Acireale, Settore Pubblica Istruzione, Servizio diritto allo Studio, finalizzato alla formazione ed alla ricerca in ambito scolastico. (All. C).

#### **10. RICHIESTE DOCENTI**

Il Direttore porta a conoscenza del Consiglio le seguenti richieste:

- nota del 26.11.2015 con la quale il prof. Santo Di Nuovo, in qualità di Direttore, ha manifestato interesse ad aderire alla rete promossa dall'Istituto Comprensivo "Erolo Patti" di Trecastagni, sede dell'Osservatorio integrato d'area, impegnando il Dipartimento, nella persona della dott.ssa Elisabetta Sagone, nella realizzazione di un progetto volto a potenziare l'orientamento e contrastare la dispersione scolastica;
- nota del 4.12.2015 con la quale il dott. Emanuele Piazza, ricercatore a t.d. per il s.s.d. M-STO/01, ha comunicato l'adesione, in qualità di responsabile editoriale, al progetto Alteritas - Interazione tra i popoli (Verona), per lo studio di "Missionari ed evangelizzazione nell'Europa tardo-antica e medievale";
- nota del prof. Francesco Coniglione dell'1.12.2015 con la quale è stato chiesto il patrocinio alla Provincia per una conferenza celebrativa in occasione dei 100 anni dalla formulazione della relatività generale di Albert Einstein;
- nota del 2.12.2015 con la quale la dott.ssa Cinzia Recca, ricercatore a t.d., ha chiesto l'autorizzazione per l'affidamento del corso in lingua inglese "Seminario Metodologico 1. Introduzione alla ricerca, Cartografia" di 36 ore nell'ambito della VI edizione del Master Erasmus Mundus in Storia e Analisi del territorio, per l'anno acc. 2015/2016, presso il locale Dipartimento di Scienze Umanistiche;
- nota del 30.11.2015 con la quale il dott. Salvatore Torre, ricercatore per il s.s.d. M-GGR/01, ha chiesto l'autorizzazione per l'insegnamento dal titolo *Social Conflicts and new Subjectivities in Europe as Borderland* (Conflitti sociali e nuovi soggetti sociali in Europa come spazio di frontiera) nel master Erasmus Mundus in "Storia e analisi del territorio – territori europei – TEMA", per un totale di n. 36 ore;
- nota del 30.11.2015 con la quale il dott. Salvatore Torre, altresì, ha chiesto l'autorizzazione per l'insegnamento dal titolo *Local identities in the UNESCO policies 1946-2005* (Identità locali nelle politiche UNESCO per il Patrimonio 1946-2005) nel master Erasmus Mundus in "Storia e analisi del territorio – territori europei – TEMA", per un totale di n. 36 ore.

Il Consiglio, viste le superiori istanze e comunicazioni, unanime approva ed esprime parere favorevole.

Il Direttore, infine, comunica che la prof.ssa R. Piazza ha chiesto l'istituzione di un Centro di ricerca interdipartimentale per il *Community Engagement*, che intende promuovere, coordinare e realizzare ricerche e studi relativi alla collaborazione tra il mondo universitario e contesto territoriale; ricerca e sperimentazione multidisciplinare; collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali e internazionali; diffusione degli esiti della ricerca; realizzazione e diffusione di buone pratiche derivate dagli esiti delle ricerche; scambi nazionali ed internazionali di docenti, ricercatori e studenti interessati allo studio delle tematiche connesse; consulenza, supporto e realizzazione di attività di *community engagement*. Sono già pervenute le adesioni dei proff. Palio e Privitera del nostro Dipartimento, ma non ancora le delibere degli altri dipartimenti cui afferiscono altri partecipanti al Centro. Essendo l'approvazione subordinata a tutte queste delibere, si rinvia la proposta ad altra seduta.

## **11. RICHIESTE STUDENTI**

Il Direttore rende noto al Consiglio che sono pervenute dalla Segreteria studenti due richieste riguardanti l'attribuzione dello status ex art. 27 del Regolamento didattico (studente in difficoltà, studente lavoratore). I rispettivi Corsi di studio proporranno, come da regolamento e nelle modalità approvate dai rispettivi Consigli, supporti specifici a questi studenti.

Il Consiglio ne prende atto.

## **12. RINNOVO CONTRATTO RICERCATORE T.D. DR. GAMUZZA**

Si allontana il dott. Gamuzza.

Il Direttore procede alla lettura del verbale del 23.11.2015 della Commissione per la valutazione, ai fini della proroga del contratto, dell'attività svolta dal dott. Augusto Gamuzza quale Ricercatore a tempo determinato per il s.s.d. SPS/07 Sociologia generale.

Si riporta qui di seguito il verbale della Commissione:

“Il giorno 23 novembre 2015, alle ore 14,00 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali, via Vitt. Emanuele II, n. 8, la Commissione nominata dal Rettore dell'Università degli studi di Catania, con D.R. n. 3460 del 12.10.2015, per la valutazione, ai sensi del D.M. n. 242/2011, dell'attività didattica e di ricerca svolta dal dott. Augusto Gamuzza, titolare di contratto triennale di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, in servizio, per il SSD SPS07 (Sociologia generale), presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Catania.

La Commissione è composta dai Professori: Carlo Pennisi, Prof. Ordinario, Università degli Studi di Catania; Maria Teresa Consoli, Prof. Associato, Università degli Studi di Catania; Liana Maria Daher, Prof. Associato, Università degli Studi di Catania.

La Commissione, secondo quanto disposto dal D.M. 24.5.2011, n. 242, e dagli articoli 10 e 10-bis del Regolamento d'Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 1894 del 2.5.2014, procede a nominare il Presidente nella persona del Prof. Carlo Pennisi e il Segretario nella persona della Prof.ssa Liana Maria Daher, e dà mandato al Presidente di firmare e trasmettere tutti gli atti al competente Ufficio dell'Università degli studi di Catania.

Secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento, la Commissione deve valutare l'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore interessato in

relazione a quanto stabilito nel contratto del quale è stata chiesta la proroga dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Catania con la delibera del 15.09.2015.

La Commissione accerta preliminarmente che nessun vincolo di parentela nei termini di legge esiste tra i Commissari e il ricercatore interessato. La Commissione legge, quindi, la relazione sull'attività didattica e scientifica del candidato, allegata alla sopra citata delibera del 15.09.2015 del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione.

Dopo ampia ed approfondita discussione, e sulla base del confronto delle valutazioni espresse da ciascun Commissario, la Commissione unanime formula il seguente giudizio collegiale:

*Il dott. Augusto Gamuzza, nell'ambito del contratto, ha svolto attività didattica ricoprendo l'insegnamento di Sociologia generale e di Sociologia dei processi economici e del lavoro, nell'ambito del CDL in Scienze dell'Educazione e della Formazione presso il Dipartimento di Scienze della Formazione.*

*Nello stesso periodo ha pure svolto un'intensa attività di ricerca, in particolare sulle forme sociali alternative come generatrici di mutamento sociale, focalizzandosi su: l'approccio sociologico al Digital Game Based Learning, l'educazione parentale e lo studio delle dinamiche d'identificazione in contesti di contatto culturale; da marzo 2013 ricopre la posizione di visiting professor presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Stettino (Szczecin).*

La Commissione valuta, pertanto, positivamente l'attività didattica e di ricerca svolta dall'interessato con impegno e dedizione, in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente della Commissione, è chiuso il 23.11.2015 alle ore 16.00”.

Il Consiglio, visto il verbale della Commissione appositamente nominata, delibera all'unanimità di proporre, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, la proroga per la durata di due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 (Sociologia generale), al dott. Augusto Gamuzza.

### **13. ERASMUS: PROVVEDIMENTI**

La prof. Roberta Piazza, delegata Erasmus, avanza la richiesta di un maggiore rafforzamento del servizio UDI di Dipartimento.

A fronte alle richieste che ci provengono dalle Università partner e dagli studenti Erasmus, e che sollecitano spesso risposte su programmi e corsi che richiedono risposte specialistiche, è necessario poter contare sul supporto di docenti rappresentanti dei diversi corsi di Laurea.

La proposta è di costituire un coordinamento con un docente per ciascun corso, che sia pronto a dare informazioni (in lingua e prevalentemente via e-mail) sul corso di laurea.

La dott.ssa Tiziana Caruso, dell'Ufficio Progetto, si occuperà di inviare le richieste di informazioni al docente e curare il rapporto con le istituzioni e gli studenti, sulla base delle indicazioni didattiche offerte dai docenti.

I Consigli di Corso di Studi indicheranno a tal fine un docente referente Erasmus.

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 13.30.

Si dà atto che il Consiglio ha deliberato, nei punti all'o.d.g., nella composizione di competenza in base alle norme statutarie e ai regolamenti vigenti.

IL SEGRETARIO  
Liana Maria DAHER

IL PRESIDENTE  
Santo DI NUOVO